

Firmato il Patto di gemellaggio tra Reggio Emilia e Sarajevo Centar

È iniziata la missione della delegazione guidata dal sindaco Luca Vecchi

Reggio Emilia È iniziata a Sarajevo Centar, Municipalità della capitale della Bosnia-Erzegovina, la missione guidata dal sindaco Luca Vecchi e dal presidente del Consiglio comunale Matteo Iori. Dopo l'incontro con i rappresentanti del Centro municipale per la cultura e la gioventù, la delegazione reggiana ha visitato la Città vecchia e la "Galleria 11/07/95", la prima galleria memoriale realizzata in Bosnia-Erzegovina per ricordare le 8.372 persone che persero la vita nel genocidio di Srebrenica. È stata aperta simbolicamente

il 12 luglio 2012, un giorno dopo il 17° anniversario della strage di Srebrenica, con l'obiettivo di essere parte della cultura e della memoria, nonché ricordo e monito contro la violenza.

Ieri mattina si è svolto l'incontro con la Fondazione Cure e le associazioni partner dei progetti di cooperazione con la società civile di Reggio Emilia (Zaboravljena djeca rata, Kompas, Spid, rappresentanti del Comune di Sarajevo Centar). A seguire, l'incontro con Eli Tauber – autore e storico – membro del Consiglio interre-

ligioso e del Centro culturale bosniaco a Sarajevo (Bkc). Nel pomeriggio si è poi svolta la cerimonia di firma del Patto di gemellaggio fra Sarajevo Centar e Reggio, nella Municipal City Hall, tra il sindaco Srđan Mandić e il sindaco Luca Vecchi, alla presenza dell'ambasciatore d'Italia in Bosnia-Erzegovina, Marco Di Ruzza. Della delegazione reggiana fanno parte anche i consiglieri comunali Claudio Bassi, Davide Corradi, Marwa Mahmoud e Matteo Melato. ●



Foto di gruppo per la delegazione reggiana a Sarajevo



Il sindaco Luca Vecchi guida la delegazione reggiana in Bosnia Erzegovina

